



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 58 del 23 febbraio 2023

Oggetto: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "Interventi urgenti ed indifferibili di completamento del consolidamento di via Castelfidardo" nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR641/G1 - CUP: I37H21001210002

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA SENZA AUMENTO DI SPESA

APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO E ATTO DI SOTTOMISSIONE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO altresì, il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero per la Transizione ecologica – in seguito indicato MiTE) nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “*estrema urgenza*” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32
- VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO Il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il I° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;
- VISTA la nota prot. MATTM.50552 del 12 maggio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;
- PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua del MiTE, successivamente all'avvio della programmazione, comunicava di aver reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Province autonome ai sensi del citato D.P.C.M. 5 dicembre 2016;
- PRESO ATTO che l'importo spettante alla Regione Basilicata veniva riprogrammato per l'anno 2021 in €. 7.641.743,55;
- DATO ATTO che la proposta della Regione Basilicata, trasmessa con la citata nota commissariale prot. 20210002369 del 27 ottobre 2021, individuava n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23, tra cui l'intervento in oggetto, come di seguito indicato:



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Codice ReNDiS	CUP	Prov	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR641/G1	I37H21001210002	MT	MONTALBANO JONICO	Interventi urgenti indifferibili completamento eliminazione rischio idrogeologico Via Castelfidardo	650.000,00 €

- VISTO il Decreto Commissariale n. 23 del 2 febbraio 2022 recante il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e rimodulazione del quadro economico. Nomina del Responsabile del Procedimento, redatto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 44 del 15 febbraio 2022 recante la determina a contrarre per l'affidamento dei lavori;
- VISTO il Decreto commissariale n. 112 del 28 marzo 2022 di aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta DONNOLI COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale in Guardia Perticara (PZ) Zona PIP, C.F.: 01314240761 per l'importo di €. 444.507,09, IVA esclusa, di cui €. 4.609,05, IVA esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari al ribasso offerto del 2,650% sull'importo a base di gara, relativi all'intervento denominato: "Interventi urgenti ed indifferibili di completamento del consolidamento di via Castelfidardo" nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR641/G1 - CUP: I37H21001210002;
- VISTO il Contratto di Appalto rep. n 340, stipulato in data 6 maggio 2022, relativo all'affidamento dei lavori di che trattasi;
- VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. in data 1° luglio 2022;
- VISTA la nota in data 3 ottobre 2022 con la quale il RUP – arch. Gaspare BUONSANTI – autorizza il direttore dei lavori alla consegna definitiva dei lavori, avendo provveduto ad inoltrare il progetto strutturale presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP);
- VISTO il Decreto Commissariale n. 339 del 17 ottobre 2022;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 368 del 28 ottobre 2022 recante il provvedimento di approvazione del 1° SAL a tutto il 27 ottobre 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 33 e successivi;
- PRESO ATTO che il progetto a base di gara prevedeva, al fine di migliorare la stabilità e mettere in sicurezza il versante nord dell'abitato di Montalbano Jonico, ossia una porzione di via Castelfidardo prevedeva la realizzazione di due ordini di opere che, a titolo non esaustivo possono essere così riepilogate:
- Nella parte alta del versante, la realizzazione di una paratia tirantata con micropali
 - Nella parte bassa la realizzazione di una gabbionata di altezza variabile, costituente un presidio idraulico e strutturale del piede del versante nella porzione oggetto di intervento, funzionale anche alla realizzazione della paratia da realizzare a mezza costa;
- PRESO ATTO che sul versante oggetto dei lavori di consolidamento gravano alcuni fabbricati per i quali, a seguito della perdita dei necessari requisiti di staticità, il Sindaco del Comune di Montalbano Jonico ha emanato delle Ordinanze Contingibili ed Urgenti di sgombero per inagibilità e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- PRESO ATTO che in seguito alla pulizia della fitta vegetazione pre-esistente, costituita da arbusti e rovi che impediva l'accesso ai luoghi, si è potuto constatare che le acque di origine meteorica,



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

scaricate da Via Castelfidardo e dai fabbricati ivi esistenti, sono state convogliate in tubi corrugati flessibili di scarico verso valle;

- PRESO ATTO che si è proceduto primariamente a stabilizzare e mettere in sicurezza il piede del versante sottostante Via Castelfidardo, mediante alcune gabbionate metalliche, onde garantire i necessari presidi di sicurezza per la stabilità della parte bassa e garantire dunque anche la percorribilità di Via Metaponto;
- PRESO ATTO che in considerazione delle effettive condizioni dello stato dei luoghi ed in particolare della notevole acclività e del quadro fessurativo dei predetti fabbricati, per i quali sono state emanate le sopra citate Ordinanze di sgombero, ed in particolare dell'immobile posto a spigolo e censito in catasto al foglio di mappa 42 p.lla 504, si è palesata la necessità di modificare, attraverso la redazione della presente perizia di variante tecnica, gli interventi da realizzare, in quanto risulta piuttosto pericoloso realizzare le opere a presidio della parte alta del versante a poca distanza dagli edifici esistenti;
- PRESO ATTO che tali operazioni hanno comportato lavorazioni e relativi costi non prevedibili in fase di progettazione;
- PRESO ATTO altresì che le situazioni riscontrate, attraverso i dovuti approfondimenti progettuali, sulla base delle reali condizioni di pericolo, hanno spinto la Direzione dei lavori a richiedere la predisposizione di una perizia di variante in corso d'opera;
- PRESO ATTO che il Direttore dei lavori ha richiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato la redazione della perizia di variante in corso d'opera, condividendo le motivazioni addotte dal progettista/direttore dei lavori, le scelte progettuali e la necessità di definire alcuni nuovi prezzi, rispetto al progetto esecutivo approvato;
- VISTA la nota del 13 febbraio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 343 in pari data, con la quale il RUP trasmette la Perizia di Variante in corso d'opera, motivata ai sensi del citato art. 106 comma 1 del D.lgs. 50/2016, composto dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

Tav. A Relazione di perizia
Tav. B Elenco nuovi prezzi
Tav. C Computo metrico estimativo di variante
Tav. d: stima incidenza della manodopera
Tav. E Quadro comparativo di confronto
Tav. F.1 Relazione di calcolo strutturale
Tav. Fascicolo dei calcoli
Tav. F.3 Relazione di sintesi
Tav. F.4 Relazione sui materiali
Tav. F.5 Relazione geotecnica
Tav. F.6 Piano di manutenzione delle strutture
Tav. G Piano di manutenzione dell'opera
Tav. H Piano di sicurezza e coordinamento
Tav. 1 Planimetria generale di variante
Tav. 2 Planimetrie di dettaglio dello stato di fatto
Tav. 3 Planimetria di insieme e prospetto opere di sistemazione del versante
Tav. 4 Planimetria di dettaglio, prospetto e sezioni gabbionate
Tav. 5 Sezioni gabbionate e stima dei volumi
Tav. 6 Particolari esecutivi muri di sostegno su pali
Tav. 7 Particolari esecutivi drenaggi

- VISTO nello specifico lo schema di Atto di Sottomissione che riporta l'importo complessivo dei lavori previsti nella presente variante, al netto del ribasso d'asta del 2,650%, pari ad €.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

414.322,69, oltre IVA al 22% di cui €. 8.313,89 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, e quindi per un **minor importo netto contrattuale** dei lavori pari ad €. **30.184,40** oltre IVA al 22%, inferiore al quinto d'obbligo contrattuale;

PRESO ATTO che gli interventi previsti nella perizia di variante, come si evince dalla relazione che accompagna la stessa, non risultano sostanziali dal punto di vista economico, pur determinando un sensibile miglioramento dell'opera finita ed un maggior grado di sicurezza del versante, che possono essere così riepilogati:

- Sostituzione dell'originaria paratia di micropali tirantata con un muro di sostegno in c.a. su pali, posto immediatamente a monte delle gabbionate metalliche;
- Installazione, a tergo del muro di sostegno, di una trincea drenante mediante pannelli prefabbricati tipo *gabbiodren*. L'adozione del predetto accorgimento consente al tempo stesso di ridurre le pressioni interstiziali e la spinta complessiva a tergo del muro, oltre che una più semplice messa in opera;
- Messa in opera in prossimità del coronamento del muro, di una canaletta tipo ARMCO (Ø500) dove saranno intercettate le acque di scorrimento superficiale;
- Messa in opera di una *geostuoia grimpante* avente funzione antierosiva, su cui sarà riposizionato il pre-esistente terreno di ricoprimento;
- l'idrosemina a spessore della superficie;
- piccole modifiche dimensionali alle opere in gabbioni;

CONSIDERATO tra l'altro, che le modifiche apportate non mutano la natura complessiva del contratto, le categorie di lavoro rimangono quelle previste in capitolato di progetto e dunque Categoria **OS21** "Opere strutturali speciali", e **OG3** "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" ed inoltre **non si determina alcun aumento della spesa** e pertanto che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, rendendosi soddisfatte entrambe le condizioni sopra indicate;

RIBADITO che per effetto di detta variante, non si sostanziano variazioni alla funzionalità del progetto in questione ma si determina una diminuzione della spesa relativamente ai lavori;

PRESO ATTO che la variante in argomento comporta la necessità di una diminuzione della spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto, dato che alla copertura di tale variazione si provvede attraverso la redistribuzione delle somme a disposizione della stazione appaltante;

PRESO ATTO che le cause che hanno portato alla necessità della redazione della perizia di variante in corso d'opera non sono imputabili alla Stazione Appaltante e non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, come desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa redatta dal Direttore dei Lavori;

VISTO nello specifico il quadro economico rimodulato a seguito della redazione della Perizia di Variante in corso d'opera di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			PRESENTE PERIZIA
A)	LAVORI	€	€
1	lavori a misura	€ 451.872,67	€ 417.061,43
2	lavori a corpo	€ 0,00	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 451.872,67	€ 417.061,43
4	Ribasso contrattuale del 2,650%	€ 11.974,63	€ 11.052,13



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

5	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 4.609,05	€ 8.313,39
Totale lavori appaltati		€ 444.507,09	€ 414.322,69
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
3	Imprevisti (IVA al 22% compresa)	€ 0,00	€ 11.157,08
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 2.564,09
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 0,00	€ 0,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi (già affidati)	€ 65.533,95	€ 65.533,95
8.b.1	Relazione geologica (già affidata)	€ 4.000,00	€ 4.000,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 7.303,71	€ 7.303,71
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 9.750,00	€ 9.750,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 8.604,76	€ 8.604,76
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, b.1, e, f)	€ 17.878,14	€ 17.878,14
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"	€ 113.070,55	€ 113.070,55
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 97.791,56	91.150,99 €
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 0,00	0,00 €
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 3.125,55	3.125,55 €
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 213.987,66	€ 221.068,27
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€	€
1	Forniture	€ 0,00	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00	€ 0,00
	Totale "Forniture"	€ 0,00	€ 0,00
D)	ECONOMIE RINVENIENTI DAL RIBASSO D'ASTA	€	€
1	Ribasso d'asta del 2,650%	€ 11.974,63	€ 11.974,63
2	IVA al 22% sul ribasso d'asta	€ 2.634,42	€ 2.634,42
	Totale economie di intervento	€ 14.609,04	€ 14.609,04
	TOTALE IMPORTO DI INTERVENTO	€ 673.103,80	€ 650.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 23.103,80	€ 0,00

VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

VISTO lo schema di Verbale di concordamento Nuovi Prezzi, quale allegato alla sopraccitata perizia di variante, contenente di n. 28 nuovi prezzi rispetto a quelli previsti dal contratto



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

principale, al netto del ribasso offerto del 2,650%, valutati sulla base del Tariffario Regionale Basilicata 2022;

- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO che la presente variante non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;
- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati alla Variante non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- DATO ATTO che non è quindi necessario indire una nuova Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico*";
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione della Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, trasmessa dal Direttori dei lavori con la citata nota in data 13 febbraio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 343 in pari data;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: I37H21001210002;
- ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera come innanzi descritto;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** la Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, trasmessa dal Direttori dei lavori con la citata nota in data 13 febbraio 2023 relativa all'intervento denominato: "Interventi urgenti ed indifferibili di completamento del consolidamento di via Castelfidardo" nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR641/G1 - CUP: I37H21001210002
3. **DI RITENERE** gli interventi, previsti nella Perizia di Variante in corso d'opera al Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c), del Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 50/2016, imprevisi ed imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice;
4. **DI APPROVARE**, per le motivazioni tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, gli elaborati costituenti la Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera, e nello specifico il quadro economico ulteriormente rimodulato a seguito della redazione della Perizia di Variante in corso d'opera allegato al progetto, nelle premesse del presente atto indicato e che qui si intende integralmente riportato;
5. **DI APPROVARE** l'unito Schema Atto di sottomissione e verbale di concordamento di n. 28 nuovi prezzi rispetto a quelli previsti dal contratto principale;
6. **DI DARE ATTO** che l'importo netto lavori di perizia è pari ad €. 414.322,69 oltre IVA al 22%, dunque **minore rispetto all'importo contrattuale** per complessivi **€. 30.184,40** oltre IVA al 22%;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 23 febbraio 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.